



ATTO DIRIGENZIALE

| Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza) | |
|---|--------------------|
| Ufficio istruttore | Servizio AIA / RIR |
| Tipo materia | ALTRO |
| Materia | ALTRO |
| Sotto Materia | ALTRO |
| Riservato | NO |
| Pubblicazione integrale | SI |
| Obblighi D.Lgs 33/2013 | NO |
| Tipologia | Nessuno |
| Adempimenti di inventariazione | NO |

N. 00162 del 12/04/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00146

OGGETTO: Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Diffida ad adempiere alle "prescrizioni" e richiesta cronoprogramma di ottemperanza alle "raccomandazioni" riguardanti il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Conversano S.r.l." della Società "Conversano SRL" con sede operativa/legale in Strada Prov.le Carmiano – Copertino Km.2– 73010 Arnesano (LE).



Il giorno 12/04/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante “Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale” che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la “ripartizione delle competenze” e la “funzione dirigenziale”;
- la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;
- il D.Lgs. 165/01 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 “Codice dell'amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- la D.G.R. del 7/12/2020 n. 1974, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'”, con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento



Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’Ing. Giuseppe Angelini.

Inoltre, VISTI:

- il D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015 “Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” entrato in vigore il 29.07.2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi correlati ad esso;
- la D.G.R. n. 1865 del 19.10.2015 “D.Lgs. 105/2015 - art. 27 “Ispezioni” - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali”, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell’attività di controllo degli stabilimenti di “soglia inferiore”, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle “Ispezioni” di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs.

CONSIDERATO CHE:

- l’art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di “soglia inferiore”, oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l’adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le “*Ispezioni*” di cui all’art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all’allegato H del richiamato D.Lgs. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015;
- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato “Conversano S.r.l.” della Società “Conversano SRL”, ubicato alla S.P. Carmiano-Copertino Km 2 – Arnesano (LE), è stato oggetto delle seguenti ispezioni:
 - la prima, effettuata nel mese di settembre 2013, ai sensi dell’art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. 73162 del 23.12.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 8 del 11.02.2014;
 - la seconda, effettuata nel mese di luglio 2015, ai sensi delle norme transitorie previste dall’art. 32 c.1 del D.Lgs 105/2015, seguendo la programmazione regionale anno 2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. 51978 del 21.09.2015 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.26 del 06.10.2015;
 - la terza, effettuata nei mesi di Dicembre 2018 - Gennaio 2019, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs 105/2015, seguendo la programmazione regionale anno 2018, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione



- ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. 7690 del 04.02.2019 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.24 del 08.02.2019 e DD. n. 55 del 15.03.2019;
- la quarta, effettuata nel mese di luglio 2020, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs 105/2015, seguendo la programmazione regionale anno 2020, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot.81978 del 24.11.2020 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.389 del 23.12.2020 e DD. n. 14 del 21.01.2021;
 - con DD. n. 83 del 07.03.2023, la Regione Puglia ha adottato il “Piano Regionale Triennale 2023-2025” e il “Programma Regionale Anno 2023” che, tra le ispezioni ordinarie previste per l’anno 2023, comprende quella riguardante lo stabilimento NR080 “Conversano S.r.l.” gestito dalla Società “Conversano SRL”;
 - in osservanza a quanto sopra, nonché al successivo mandato ispettivo prot. n.5075 del 23.03.2023 della struttura regionale competente, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. 69863 del 20.10.2023, ha comunicato l’avvio della quinta ispezione ordinaria ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. n.105/2015 presso lo stabilimento in questione;
 - la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 31 Ottobre, 14-29 Novembre e 14-18 Dicembre 2023, ha ispezionato lo stabilimento “Conversano S.r.l.”, seguendo le procedure operative contenute nella parte II dell’Allegato H del D.Lgs. n. 105/2015 e con le seguenti finalità:
 - accertare l’adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall’Allegato B del D.Lgs. n. 105/2015;
 - condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
 - verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni;
 - con nota prot. n. 11020 del 20.02.2024, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il “Rapporto finale di ispezione” (di seguito “Rapporto”) redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell’allegato H del D.Lgs n. 105/2015;
 - con successiva nota prot. 100551/2024 del 26.02.2024, la struttura regionale competente ha chiesto precisazioni al suddetto “Rapporto” riguardanti la conferma sull’avvenuta attuazione da parte del Gestore delle prescrizioni rivenienti dalla precedente visita ispettiva (rif. DD. n.389 del 23.12.2020);
 - in riscontro a detta richiesta, ARPA Puglia con nota prot. 17474 del 19.03.2024, ha comunicato che *“....dalle verifiche condotte non sono emerse criticità in merito agli aspetti di attuazione delle prescrizioni derivanti dalla precedente ispezione”*.



**TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI,
SI OSSERVA CHE:**

- in data 18.12.2023, la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al Gestore le risultanze dell'ispezione svolta, illustrando i rilievi, le non conformità e le criticità rilevate durante l'attività ispettiva al fine di avere certezza dell'avvenuta comprensione da parte dello stesso (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di chiusura ispezione prot. n. 83099 del 21.12.2023);
- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel summenzionato "Rapporto" prot. n. 11020 del 20.02.2024 ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 "Riscontri, rilievi, raccomandazioni e proposte di prescrizione sul sistema di gestione della sicurezza" dello stesso;
- il Gestore dello stabilimento "Conversano S.r.l." ha attuato tutte le "prescrizioni" e "raccomandazioni" impartite con DD. n. 389 del 23.12.2020, rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come precisato dal Direttore Generale di ARPA Puglia con successiva nota prot. 17474 del 19.03.2024;
- il livello del SGS-PIR risulta "Mediocre" così come asserito dalla commissione ispettiva al capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: *"Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti, in quanto è stato rilevato un significativo numero di non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D. Lgs. n.105/2015"*;

RITENUTO:

- di fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione" e al §.11.2 "Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici" del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- di accogliere le "prescrizioni" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al §.11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione";
- di adottare, ai sensi del D.Lgs. n.105/2015 e della D.G.R. n. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "Rapporto" nonché tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- che il Gestore adegui tempestivamente il SGS-PIR dello stabilimento in questione, adottando tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l'uomo e l'ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 105/2015;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo



quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e della D.G.R. Puglia n.1865/2015.

Di prendere atto del "Rapporto" articolato in una relazione di 33 pagine e n.8 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 11020 del 20.02.2024 e successivi chiarimenti trasmessi con nota prot. 17474 del 19.03.2024, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento denominato "CONVERSANO S.r.l." della Società "Conversano SRL" sito presso il comune di Arnesano (LE) al km 2 della S.P. Carmiano - Copertino, che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione.

Di prendere atto del verbale di chiusura ispezione datato 18.12.2023 (rif. prot. 83099 del 21.12.2023), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore.

Di accogliere le "proposte di prescrizioni" e fare proprie le "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate ai §§. 11.1 e 11.2 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento.

Di prendere atto del livello "Mediocre" del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al §11.1 del cap.11 del "Rapporto".

Di diffidare, a causa del livello "Mediocre" sopra richiamato, il Gestore dello stabilimento "Conversano S.r.l." di Arnesano (LE) con sede operativa sulla S.P. Carmiano - Copertino km 2, a porre in atto entro e non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, tutte le misure necessarie per adempiere alle "prescrizioni" riportate nel § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento, evitando, in via del tutto eccezionale, la presentazione del cronoprogramma di cui al p.to 5 della D.G.R. 1865/2015. Perdurando l'inottemperanza, si procederà ai sensi dell'art. 28 c.8 del richiamato D.Lgs 105/2015,



a sospendere l'attività dello stabilimento per il tempo necessario ad attuare quanto prescritto;

Di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e al Servizio AIA- RIR, entro i predetti 60 giorni una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle "prescrizioni" formulate nel § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto". Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;

Di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredata da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle "raccomandazioni" di cui al §§ 11.1 e 11.2 del "Rapporto". Le scadenze temporali riportate nel citato cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle "raccomandazioni" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse;

Di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e DGR. n. 1865/2015.

Di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle "prescrizioni" impartite con il presente atto, al fine di controllarne l'adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza.

Di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 8 (otto) facciate più l'Allegato composto da n.4 (quattro) facciate, per complessive n.12 facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento "CONVERSANO S.r.l." della Società "Conversano SRL" sito presso il comune di Arnesano (LE) al km 2 della S.P. Carmiano - Copertino, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. n.105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

- sarà trasmesso per conoscenza al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Lecce, al Comando Provinciale VV.F. di Lecce e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Lecce.
- sarà pubblicato in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

ALLEGATO

Estratto dal “*Rapporto*” ARPA Puglia prot. 11020 del 20.02.2024

Stabilimento: “Conversano S.r.l.” - **Società:** “Conversano SRL”

Sede operativa/legale: Strada Provinciale Carmiano-Copertino Km.2 - 73010 Arnesano (LE)

11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti, in quanto è stato rilevato un significativo numero di non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D. Lgs. n.105/2015.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni e formulare proposte di prescrizione alla "Regione Puglia".

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riguardanti i rilievi riscontrati durante l'attività ispettiva.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale

1.i Definizione della Politica di Prevenzione

La Commissione raccomanda al Gestore di consultare il Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza (RLS) nella definizione e riesame del Documento di Politica PIR.

1.iii Contenuti del Documento di Politica

La Commissione raccomanda al Gestore che le norme tecniche prese a riferimento siano allegare integralmente o per le parti effettivamente prese in considerazione al Documento di Politica PIR, ovvero siano rese disponibili presso lo stabilimento.

2. Organizzazione e personale

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare la visura camerale in modo da consentire l'individuazione delle competenze relative all'attuazione del D.Lgs.105/2015.

La Commissione raccomanda al Gestore di allineare le informazioni riportate nella modulistica della procedura SGS-02 "Funzioni e Organigramma Aziendale per la prevenzione degli incidenti rilevanti e gestione sicurezza" e nella modulistica allegata al PEI utilizzando lo stesso format di Organigramma.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione raccomanda al Gestore di definire nel proprio SGS PIR i requisiti e il grado di qualifica dei formatori di stabilimento, ai sensi di quanto definito dal Decreto Interministeriale 6 Marzo 2013.

6. Pianificazione di emergenza

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La Commissione raccomanda al Gestore di sostituire l'indicatore di vento rigido con una manica a vento.

7. Controllo delle prestazioni

7.ii Analisi degli incidenti e dei quasi-incidenti

La Commissione raccomanda al Gestore di prendere a riferimento l'analisi esperienza lavorativa degli ultimi 10 anni.

8. Controllo e revisione

8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

La Commissione raccomanda di analizzare con maggiore dettaglio i documenti in ingresso al riesame (quelli elencati all'Ordine del Giorno) e definire i documenti in uscita (ad es. piano di attuazione e miglioramento da allegare al Documento di Politica PIR, piano di informazione-formazione-addestramento, programma dei safety audit).

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riguardanti le non conformità riscontrate durante l'attività ispettiva.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale

1.i Definizione della Politica di Prevenzione

La Commissione propone di prescrivere di revisionare il Documento di Politica ai sensi comma 4 dell'art.14 del D.Lgs.105/15, aggiornandolo annualmente secondo quanto disposto dall'Allegato B al D. lgs. n.105/2015, eliminando pertanto la confusione generata da versione, revisione e varie date riportate nel documento.

1.iii Contenuti del Documento di Politica

La Commissione propone di prescrivere di allegare al Documento di Politica PIR il programma di miglioramento da aggiornare a seguito di riesame annuale della Direzione.

2. Organizzazione e personale

2.ii - Attività di informazione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di calendarizzare gli eventi informativi rispettando la frequenza trimestrale riportata anche nella Procedura SGS 06 e relativo modulo SGS-06a.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di svolgere trimestralmente l'informazione per i lavoratori terzi che accedono allo stabilimento ovvero verificare a campione trimestralmente l'avvenuta informazione da parte del datore di lavoro, così come per altro disciplinato dalla stessa procedura SGS-06.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di estendere la valutazione del rischio alle attrezzature, impianti e stoccaggi delle altre sostanze pericolose presenti in stabilimento (Gasolio e Benzina) e conseguentemente aggiornare la notifica.

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di estendere i programmi di manutenzione con i componenti e le apparecchiature degli impianti Benzina e Gasolio.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di estendere la valutazione dell'invecchiamento agli impianti di Benzina e di Gasolio.

4.ii Gestione della documentazione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare l'elenco della documentazione di Sistema in vigore, nonché aggiornare i riferimenti legislativi nei vari documenti di Sistema.

4.v Approvvigionamento di beni e servizi

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di effettuare la valutazione periodica dei fornitori di stabilimento secondo quanto previsto dalla procedura SGS-07 e conseguenzialmente redigere il relativo Albo.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di revisionare il PEI:

- inserendo gli scenari incidentali (top event) rinvenienti dall'Analisi di Rischio, nonché ulteriori scenari derivanti da impianti Benzina e Gasolio;
- allegando le schede di sicurezza aggiornate;
- inserendo informazioni relative agli effetti acuti sugli addetti che svolgono a qualunque titolo attività nello stabilimento, danni ambientali, danni alle popolazioni, danni agli impianti e agli equipaggiamenti;
- inserendo nella dotazione della squadra di emergenza l'esplosimetro in dotazione e le modalità di utilizzo impiegabile nei relativi scenari.

6.ii Ruoli e responsabilità

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di effettuare la valutazione della squadra minima di intervento interno, intesa sia come mezzi sia come personale.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di revisionare le schede d'intervento:

- individuando ruoli, compiti e responsabilità per tutti i componenti della squadra di emergenza, compreso il responsabile, in merito ad ogni azione da intraprendere;
- organizzando la scheda secondo i livelli di emergenza (A, B e C) come da Classificazione fatta al capitolo 4 del PEI.

6.iv Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di intraprendere le azioni più opportune per definire modalità di coordinamento ed informazione con la struttura sportiva limitrofa in caso di emergenza.

7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di effettuare, almeno annualmente, il controllo sistematico delle prestazioni mediante l'analisi degli indicatori di procedura SGS-17.

8. Controllo e revisione

8.i Verifiche ispettive

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di programmare ed attuare i safety audit annuali.

8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

La Commissione propone di prescrivere di effettuare il riesame della direzione con frequenza annuale, secondo quanto disposto dall'Allegato B al D. lgs. n.105/2015.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di revisionare la procedura SGS-01 prevedendo la revisione del Documento PIR a seguito di valutazione negativa delle performance secondo gli indicatori di procedura SGS-17.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 9, ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni:

La Commissione raccomanda al Gestore di esplicitare nelle schede relative all'analisi esperienza operativa (Schede di cui alla parte II – sez. 2 dell'allegato H al D. Lgs. n.105/15) la tipologia dell'evento registrato, ovvero se trattasi di Incidente, o quasi-incidente, o anomalie/malfunzionamenti.